

Catasto delle Torri di raffreddamento

Compilazione scheda per la registrazione al catasto comunale delle torri di raffreddamento / condensatori / evaporativi

La Regione Lombardia, attraverso il recente aggiornamento della legge regionale 33/2009 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”, ha indicato ai Comuni l’obbligo di predisporre e curare il “registro delle Torri di raffreddamento ad umido e dei condensatori evaporativi”.

La DGR N° XI / 1986 del 23/07/2019 ha stabilito che, con il termine “Torre di raffreddamento” si indica ogni tipo di apparato evaporativo (torre di raffreddamento a circuito aperto, torre evaporativa a circuito chiuso, condensatore evaporativo, raffreddatore evaporativo, scrubber) utilizzato in impianti di climatizzazione di edifici (residenziali o ad uso produttivo), in processi industriali, in impianti frigoriferi o in sistemi di produzione energetica, caratterizzato dall’impiego di acqua con produzione di aerosol ed evaporazione del liquido.

E’ pertanto necessario che i proprietari o gestori di “Torri di raffreddamento” compilino e restituiscano ai Comuni le schede predisposte dalla Regione Lombardia, qui allegate.

In particolare, ogni nuova installazione delle torri di raffreddamento ad umido e dei condensatori evaporativi ed ogni cessazione permanente deve essere registrata entro novanta giorni (comma 3);

Si coglie l’occasione per richiamare all’attenzione le buone pratiche indicate dalle “[Linee guida per la prevenzione e il controllo della Legionellosi](#)” per una corretta gestione di tali impianti. (qui allegate)

In particolare, il paragrafo “5.7. Gestione degli impianti di raffreddamento a torri evaporative o a condensatori evaporativi” identifica le attività a carico dei gestori per garantire il contenimento del rischio di legionella.

Richiamate le buone pratiche di manutenzione e di gestione, si ricorda che i gestori dell’impianto sono responsabili della tenuta dei seguenti documenti da mettere a disposizione del personale delle ATS durante i momenti di controllo:

- documento di valutazione e gestione del rischio legionella
- presenza di un piano di autocontrollo per ricerca di legionella e relativi esiti
- schema dell’impianto, planimetria e documentazione fotografica
- registro di manutenzione dell’impianto
- schede tecniche dei prodotti utilizzati per pulizia e disinfezione.